

ALLEGATO A

Specifiche di interfaccia applicativa per l'invio delle pratiche protesti

come da DM 14 novembre 2018 art. 2 comma 5

Versione 1.0

Maggio 2019

Indice

1 Introduzione al documento	3
1.1 Scopo e campo di applicazione del documento	3
1.2 Termini e definizioni.....	3
2 Web Service Protesti	5
2.1 Operazione inviaPraticaByUtenteTelemaco.....	5
APPENDICE 1: Codici e relativi messaggi di Errore	7
3.1 Messaggi d'errore forniti dal front-end.....	7
3.2 Messaggi d'errore forniti dai back-end	7

1 Introduzione al documento

1.1 Scopo e campo di applicazione del documento

Il documento ha l'obiettivo di descrivere le specifiche di interfaccia applicativa del servizio telematico di presentazione degli elenchi dei protesti e dei rifiuti di pagamento.

1.2 Termini e definizioni

In questa sezione si riportano termini e definizioni particolari e specifici del documento.

Termine	Descrizione
eXtensible Markup Language	<p>È un linguaggio derivato dall'SGML; quest'ultimo è un metalinguaggio, ossia un linguaggio che permette di definire altri linguaggi. Mentre l'HTML è un'istanza dell'SGML (quindi un semplice linguaggio), XML è un metalinguaggio come SGML nato dall'esigenza di avere a disposizione qualcosa di più semplice di quest'ultimo per descrivere i documenti sul Web.</p> <p>XML viene utilizzato per definire le strutture dati invece che per descrivere come queste ultime devono essere presentate. Tali strutture vengono definite utilizzando dei marcatori (detti tags).</p> <p>Consente di definire marcatori personalizzati dandogli il controllo completo della struttura di un documento. Si possono definire anche gli attributi dei singoli tags. XML quindi, largamente utilizzato in Internet rappresenta lo standard "de facto" di definizione dei documenti.</p>
SOAP (Simple Object Access Protocol)	<p>SOAP è un protocollo per lo scambio di informazioni in ambiente distribuito e decentralizzato. È basato su tecnologie XML e consiste di tre parti: una busta (envelope) che definisce il quadro di riferimento per descrivere cosa è presente in un messaggio e come processarlo, un'insieme di regole di codifica per esprimere le istanze di strutture dati definite a livello applicazione ed una convenzione per il trasferimento di un contenuto applicativo. Può essere usato potenzialmente in combinazione con diversi protocolli di trasporto se bene per il momento siano stati definiti binding standard solo con http (SOAP ver. 1.1).</p>
Web Service	<p>I Web Service caratterizzano un sistema software identificato da un URI (RFC 2396), le cui interfacce pubbliche, il protocollo ed il formato dati (binding) sono definite e descritte utilizzando il linguaggio XML.</p> <p>La definizione di un Web Service può essere scoperta da altri sistemi software, che possono quindi interagire con esso secondo le modalità prescritte nella sua definizione, mediante messaggi XML convogliate utilizzando protocolli Internet.</p>
WSDL	Web Services Description Language
XML	eXtensible Markup Language
XML schema	Consente di specificare la struttura ed i vincoli dei documenti XML,

Termine	Descrizione
	rendendo possibile la descrizione della grammatica dei documenti XML. La differenza tra i due, XML schema e DTD, è il livello di dettaglio possibile nella descrizione delle strutture. XML Schema Part 0: Primer - W3C Recommendation, 2 Maggio 2001 http://www.w3.org/TR/xmlschema-0/

2 Web Service Protesti

Il servizio in oggetto afferisce al WSDL di cui si riporta l'URL:

- ✓ collaudo: <https://servizireprwscl.infocamere.it:52443/sepr/service/Protesti?wsdl>
- ✓ produzione: <https://servizireprws.infocamere.it:52443/sepr/service/Protesti?wsdl>

Test di integrazione in ambiente di collaudo

Per procedere con il collaudo del sistema al fine dell'utilizzo del servizio in ambiente di produzione, si possono contattare le opportune strutture InfoCamere inviando una mail all'indirizzo: protesti@infocamere.it.

2.1 Operazione inviaPraticaByUtenteTelemaco

Il servizio *inviaPraticaByUtenteTelemaco* permette di eseguire la trasmissione telematica di un elenco protesti a partire dal file XML contenente la pratica (come costruito nel rispetto delle specifiche ministeriali) e dalle credenziali dell'Ufficiale Levatore per l'accesso ai servizi Telemaco.

L'input del servizio è costituito dai seguenti parametri:

- ▲ *userid*: user dell'utente che invia la pratica (abilitata ai servizi di invio pratiche protesti di Telemaco)
- ▲ *password*: password dell'utente che compila la pratica
- ▲ *fileDatiFirmato*: file dati XML della pratica firmato (.p7m)

L'output del servizio è costituito da due proprietà: *Esito* e *Data*.

Proprietà Esito	
Campo	Descrizione
<i>returnEsito</i>	OK o KO
<i>returnCode</i>	valore numerico identificativo del tipo di errore
<i>returnMessage</i>	descrizione del messaggio di errore
Note	
L'esito è positivo se il valore di <i>returnEsito</i> è 'OK' e quello di <i>returnCode</i> è '0'. Nel caso in cui l'operazione non vada a buon fine i parametri <i>returnEsito</i> , <i>returnCode</i> e <i>returnMessage</i> valgono rispettivamente 'KO', un valore numerico diverso da '0' e una descrizione parlante dell'errore. La lista dei messaggi di errore è disponibile in appendice.	

Proprietà Data	
Campo	Descrizione
<i>codicePraticaInput</i>	codice pratica fornito in fase di invio
<i>useridUtenteFinale</i>	userid dell'utente che ha inviato la pratica
<i>codicePraticaOutput</i>	codice pratica generato dalla procedura di invio

<i>idPraticaOutput</i>	id pratica generato dalla procedura di invio
Note	
La proprietà Data è presente solo in caso di esito OK	

3 APPENDICE 1: Codici e relativi messaggi di Errore

Di seguito vengono elencati i messaggi di output dell'operazione *inviaPraticaByUtenteTelemaco* con relativo codice di errore.

3.1 Messaggi d'errore forniti dal front-end

- 1 = Attenzione! I file in allegato hanno un codice pratica errato
- 2 = Attenzione è necessario fornire sia username che password
- 3 = Attenzione è necessario fornire username e password di sistema e user Telemaco
- 4 = Attenzione è necessario fornire username, timestemp e frase segreta
- 5 = Attenzione username e/o password errati
- 6 = Attenzione utente non abilitato
- 7 = Attenzione utente senza abilitazione da Ufficiale Levatore
- 8 = Attenzione è necessario fornire username, password, codice fiscale e codice fiscale ufficiale levatore
- 9 = Attenzione codice fiscale errato
- 10 = Attenzione codice fiscale Ufficiale Levatore errato
- 12 = Attenzione! Numero file in allegato errato
- 13 = Attenzione! I file in allegato non sono quelli attesi
- 14 = Attenzione! I file in allegato non sono firmati

3.2 Messaggi d'errore forniti dal back-end

- 15 = Attenzione! I file non sono firmati
- 16 = Attenzione! Le firme nei file non sono valide
- 17 = Attenzione! I codici fiscali del file dati e distinta non sono corretti
- 18 = Attenzione! Si è verificato un errore tecnico nel controllo delle firme
- 19 = Attenzione! Codice fiscale del firmatario non concide con quello della distinta
- 20 = Attenzione! Codice fiscale provincia e tipo nel file non coerente con quelli dell'ufficiale levatore
- 21 = Attenzione! Provincia dell'ufficiale levatore non corrisponde alla provincia di levata
- 22 = Attenzione! Potrebbe esserci un'incoerenza fra le date di emissione, di scadenza (se presente) e di levata
- 23 = Attenzione! PEC non valida
- 24 = Attenzione! PEC errata
- 25 = Attenzione! Il dominio della PEC non è certificato
- 26 = Attenzione! Il dominio della PEC non è convenzionato
- 27 = Attenzione! Problemi con lo stato della casella PEC
- 28 = Attenzione! Il Codice fiscale non è corretto formalmente. Codice Fiscale:
- 29 = Attenzione! Partita iva non corretta formalmente. Partita IVA:
- 30 = Attenzione! Il Codice fiscale non è coerente con i dati anagrafici
- 31 = Attenzione! Il numero di protesti dichiarato non corrisponde a quello effettivo
- 32 = Attenzione! Tipo elenco non congruente con i protesti trovati
- 33 = Attenzione! Problemi nel recupero della denominazione dell'impresa
- 98 = Errore Generico nella verifica della PEC
- 99 = Errore Generico